Fondazione
Nuovi Giorni onlus
Percorsi di autonomia
per un domani sereno

BILANCIO AL 31.12.2014

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17 Aprile 2015

Pag.

Relazione di gestione e di missione del Consiglio di Amministrazione ……. 2

Prospetti di bilancio ……. 10

Nota integrativa ……. 14

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ….. 19

Composizione Organi sociali ……. 21

Relazione di gestione e di missione
al Bilancio chiuso al 31.12.2014

La presente relazione che accompagna il bilancio espone e commenta le attività svolte nell'esercizio, le prospettive e i risultati conseguiti.

Identità dell'ente

La Fondazione ha come finalità fondamentale ed esclusiva la solidarietà e la mutualità sociale e prevede lo svolgimento esclusivo di attività di assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale.

La Fondazione Nuovi Giorni Onlus si origina da un'intuizione della Giunta Regionale Toscana che, intorno alla metà dello scorso decennio, ritenne di utilizzare il modello delle *Fondazioni di partecipazione*, come strumento per offrire una soluzione politicamente ed eticamente responsabile al tema dell' autonomia di vita dei diversamente abili che prescindesse dalla presenza in vita dei genitori. L'idea era quella di uno strumento in grado di promuovere progetti di vita indipendente, ancorché idoneamente assistita, recependo da soggetti pubblici e privati le risorse finanziarie e patrimoniali necessarie per la loro realizzazione e gestione.

Promossa dai quindici Comuni della Zona Socio-Sanitaria Fiorentina Sud-Est (Chianti, Valdarno, Val di Sieve) e dalla corrispondente Società della Salute, nonché sostenuta da alcune Associazioni operanti nel campo della disabilità e da numerose persone a titolo individuale, nell'ottobre 2010 si è costituita la nostra Fondazione che è divenuta operativa nei primi mesi dell'anno successivo.

La Fondazione Nuovi Giorni ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica da parte della Regione Toscana in data 1 ottobre 2012, nonché la qualifica di ONLUS- Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, settore "01 - Assistenza Sociale e Socio Sanitaria", con decorrenza 7 agosto 2012.

Il nostro Ente è una Fondazione di partecipazione aperta alla adesione, come Soci Partecipanti e/o Soci Fondatori, di altri soggetti, persone fisiche e/o giuridiche, che ne condividono gli scopi ed intendano contribuire al loro perseguimento nelle forme stabilite dallo Statuto e dai regolamenti.

Questa specifica forma giuridica è stata individuata per le particolari caratteristiche che la contraddistinguono rispetto alle altre figure previste dalla normativa vigente, tra cui la reale possibilità di compartecipazione, morale e materiale, di una pluralità di soggetti eterogenei che possono rappresentare l'intera società civile e la possibilità di agire con adeguata flessibilità, requisito indispensabile per fornire risposte mirate nei confronti delle grandi differenziazioni presenti nell'universo della disabilità.

La convinzione che le Fondazioni come la nostra possano svolgere un ruolo propositivo e catalizzatore delle risorse materiali ed immateriali presenti nei territori per dare concretezza all'obiettivo di una programmazione più efficace per le istanze e i bisogni legati all'età matura e ad un invecchiamento sereno e dignitoso dei diversamente abili, come auspicato dall'obiettivo che è stato definito "durante e dopo di noi", si fonda sulle positive esperienze messe in campo nell'ultimo decennio in varie parti d'Italia e sulle concrete attività avviate dalla nostra Fondazione negli ultimi due esercizi che hanno riscontrato l'apprezzamento delle famiglie e dei "ragazzi" coinvolti.

Tra gli impegni primari perseguiti dalla Fondazione vi è quello di sviluppare reti più strette tra associazioni, istituzioni e famiglie e di sostenere con più forza il 'durante noi', con servizi e strutture diffuse sul territorio che sviluppino l'autonomia dei giovani disabili, anche i più gravi, contribuendo così ad alleviare seppur gradualmente le angosce dei genitori che si focalizzano sul presente e sul

futuro prossimo dei figli disabili. Infatti, i dati statistici nazionali riscontrabili anche nell'area fiorentina, che evidenziano come nel 90% delle famiglie con figli disabili l'età dei genitori supera i sessanta anni, fanno emergere con chiarezza la prospettiva di urgenza sociale su cosa ne sarà dei figli disabili una volta che i genitori vengono a mancare.

La governance

Il sistema di governo e di controllo della Fondazione consta di tre organi quali, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti e l'Assemblea dei Soci Partecipanti.

Il primo approva il bilancio ed è l'espressione dei Soci Fondatori Promotori, dei Soci Fondatori e dei Soci Partecipanti che nominano, ciascuno per le proprie competenze statutarie i membri del Consiglio di Amministrazione. Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da sei membri di cui quattro designati dai soci Fondatori Promotori e due dall'Assemblea dei Soci Partecipanti. Il settimo membro del Consiglio di Amministrazione non è presente in quanto lo stesso viene nominato dai Soci Fondatori che non sono ancora presenti nella Fondazione.

Nell'esercizio 2014, a causa delle dimissioni di un membro del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Partecipanti in data 11 Ottobre ha provveduto a nominare un nuovo componente tra quelli di sua designazione.

I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica per cinque anni e sono nominati senza vincolo di mandato essendo la loro attività indirizzata esclusivamente dalle finalità e dagli scopi dell'Ente indicati dall'Art. 3 dello Statuto. Il mandato dei membri attualmente in carica termina al 31.12.2015.

Il consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione della Fondazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge e per statuto sono esclusi, come ad esempio modifiche delle finalità dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, nominati anche fra non soci dal Consiglio di Amministrazione. Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

L'Assemblea dei Partecipanti è un organo consultivo che formula proposte sulle iniziative della Fondazione, esprime pareri sui programmi sottoposti dal Consiglio di Amministrazione, esprime pareri sui risultati delle singole iniziative attuate dalla Fondazione.

Missione e Obiettivi

La Fondazione ha come finalità fondamentale la solidarietà e la mutualità sociale nei confronti di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. A tale scopo si intendono perseguire i seguenti (meta)obiettivi:

- Provvedere al benessere e alla tutela delle persone con disabilità sostenendo le politiche socio-sanitarie di intervento dei Comuni che fanno parte della Società della salute di Firenze Zona Sud-Est e di altre realtà pubbliche e private a favore delle persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale per il miglioramento della loro qualità di vita, con particolare attenzione ai servizi residenziali o comunque sostitutivi della famiglia

- Favorire, in attuazione dell'art.4, lett. e) dello Statuto della Regione Toscana, nel rispetto delle specifiche esigenze delle singole persone disabili, lo sviluppo di una rete di servizi residenziali e semi residenziali che rispondano a criteri di molteplicità e diversità di tipologie collocate in un continuum che vada da strutture che offrano programmi di bassa intensità sanitaria e prevalente assistenza socio-educativa fino a strutture in grado di offrire programmi ad alta intensità di assistenza sanitaria e sociosanitaria dove le persone con disabilità siano stimolate ad acquisire il massimo grado di autonomia possibile e sia garantita loro un'alta qualità della vita. In tale ambito potrà gestire, in proprio o per conto di terzi, tutte le attività necessarie alla realizzazione e gestione dei servizi progettati.

- Sostenere la formazione di operatori specializzati chiamati ad operare nelle strutture.

- Promuovere iniziative per avviare e sostenere processi di integrazione che valorizzino, per le persone con disabilità, tutte le possibili attività riabilitative, socio-sanitarie, educative, formative, occupazionali, culturali, sportive e sociali in genere.

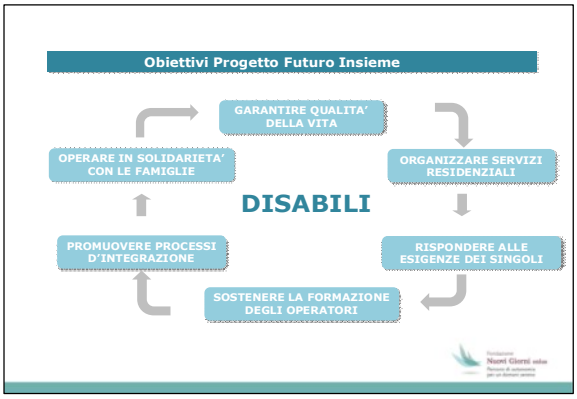
- Favorire la conoscenza e l'informazione su documenti di livello regionale, nazionale ed internazionale relativa all'assistenza e alla tutela delle persone con disabilità.

La Fondazione non intende cancellare, né limitare competenze e doveri istituzionali degli Enti preposti alle politiche sociali e al welfare per le varie tipologie di servizi e di interventi a persone e gruppi sociali in difficoltà: al contrario, integrandosi con la rete di soggetti pubblici operanti nel territorio, la Fondazione, senza sovrapposizioni o "sconfinamenti", intende muoversi nei campi e nei settori finora più scoperti e privi di risposte, quali appunto il "durante e dopo di noi".

L'operatività

Gli scopi statutari rappresentano un obiettivo generale molto ampio e ambizioso, a cui il Consiglio di Amministrazione anche nell'esercizio in esame si è accinto con senso di responsabilità e consapevolezza dei suoi evidenti limiti, soggettivi e oggettivi.

In termini qualitativi e quantitativi, gli obiettivi perseguiti nel 2014 sono scaturiti dalla caratterizzazione e dalle aspettative del corpo sociale. Di esso fanno parte oltre settanta famiglie, direttamente coinvolte nello scopo sociale, e altrettanti soggetti che, attraverso le associazioni aderenti, sono interessati al tema dell'autonomia e della vita indipendente dei soggetti disabili, con gradi diversificati di tutela e assistenza. Peraltro la complessità e delicatezza del tema ha determinato una diversificazione concettuale degli obiettivi su più piani tematici e temporali che hanno trovato il loro ambito operativo nel progetto **FUTURO INSIEME.**



Questo progetto nasce dalla collaborazione con la Società della Salute Fiorentina Sud Est. Il suo presupposto era l'esigenza di far evolvere i progetti residenziali, reiterati nel tempo secondo il modello VAI (Vita Adulta Indipendente), verso forme progressivamente più stabili, saldando i percorsi del "durante e dopo di noi". Il modello VAI è stato, quindi, reinterpretato proponendo una continuità tra la fase di training verso la vita indipendente e concrete esperienze di indipendenza abitativa, in piccoli gruppi, garantendo un'adeguata protezione ed ausilio.

Ciò ha significato estendere le esperienze nel tempo, modulandole sulla base di una progettazione individualizzata. Il Progetto è triennale e coinvolge persone con disabilità differenti, comprese quelle che presentano problematiche molto complesse precedentemente escluse dalle esperienze di housing. Il triennio non delimita la durata del progetto, ma scandisce le fasi di training rispetto all'obiettivo della autonomia/indipendenza abitativa.

Futuro Insieme è concepito in tre fasi :

- *crescere insieme*: un primo approccio all'interazione per periodi brevi;
- *abitare insieme*: aumentano i periodi di coabitazione tra persone con disabilità e si rafforza l'interazione all'interno dei gruppi;
- *vivere insieme*: il raggiungimento dell'obiettivo finale con la creazione di gruppi di persone che possono vivere insieme all'interno di una residenza.

Nel 2014 la Fondazione ha effettuato una azione di riorganizzazione e innovazione metodologica, apportando un primo ampliamento del tempo di permanenza in appartamento (tre settimane). Questo nella prospettiva d'interventi ancora più prolungati e complessi con la diversificazione delle modalità per la costruzione di percorsi di vita autonoma e indipendente.

Nella prima conferenza di organizzazione dell'11 dicembre 2011, la Fondazione stimava in circa 350-400 il numero dei soggetti, residenti nel territorio di riferimento, potenzialmente interessati alle attività della Fondazione**.**

Nel 2014 la programmazione delle attività si è rivolta a soggetti con diversi gradi di disabilità di età compresa tra 18 e 45 anni che, in concerto con i Servizi Territoriali, sono ritenuti comunque in grado di affrontare un'esperienza di vita in autonomia protetta lontani dalla famiglia. A titolo indicativo la tabella successiva riporta le esperienze condotte nell'esercizio che hanno coinvolto 93 soggetti. In realtà il numero è stato superiore (112) in quanto, per problemi anche di disponibilità soggettiva, per due gruppi (Valdisieve e Chianti) il programma è stato completato nel gennaio-febbraio 2015

FASI "FUTURO INSIEME"	DESCRIZIONE	PARTECIPANTI VALDARNO	PARTECIPANTI VALDISIEVE	PARTECIPANTI CHIANTI
Crescere Insieme	2 settimane diurne (dal lunedì al venerdì 17:00 – 21:00)	**11** (divisi in due gruppi)	**5** (aggiunti anche 2 wk residenziali)	**5** (trasformato in 1 sett diurna + wk residenziale)
Abitare Insieme	Consolidamento delle autonomie abitative			
Prime matricole	2 settimane con permanenza diurna con il venerdì fino alle 23:00.	**11** (in due gruppi)	**3**	
Matricole	2 settimane permanenza diurna in appartamento + 2 w.k.residenziale		**4** (in due gruppi)	**9** (in due gruppi)
Consolidamento diurno	2 settimane con permanenza diurna in appartamento + 2 weekend residenziali			
Consolidamento residenziale	1 settimana residenziale	**11** (in due gruppi)	**4**	**14** (in quattro gruppi)
Consolidamento residenziale Potenziato	1 settimana con permanenza diurna con weekend residenziali + 1 settimana residenziale		**4**	
Avanzato	3 settimane con permanenza residenziale in appartamento	**4**	**4**	**4**
Vivere Insieme	Attività residenziali stabili	non attivo	non attivo	non attivo
	TOTALI PARTECIPANTI (93)	**37**	**24**	**32**

Nel 2014 si sono registrate quindi un totale di **1.128** giornate di attività, di cui **527** con pernottamento. Tra queste, da rilevare, l'organizzazione e la gestione di una "emergenza domiciliare" per una grave situazione determinata da improvviso ricovero per motivi si salute del genitore di una ragazza disabile.

Gruppi	Totale giornate di residenzialità	di cui con pernottamenti
CHIANTI	411	226
VALDARNO	395	153
VALDISIEVE	304	152
EMERGENZA DOMICILIALE	18	16
TOTALE	**1.128**	**547**

Questi dati evidenziano tre aspetti sostanziali. Il primo è un dato assoluto: nella prima esperienza strutturata il progetto è riuscito a coinvolgere circa il 25% del target potenziale definito nel 2011 (93 soggetti /375 potenziali).

Gli altri due aspetti sono relativi al tipo di esperienze condotte. Le fasi iniziali (crescere insieme, matricole e prime matricole) hanno impegnato circa la metà dei soggetti (53%), l'altra metà (47%) è stata coinvolta in esperienze residenziali più evolute.

L'aspetto importante, dal punto di vista degli obiettivi di medio periodo, è che se si sommano i pernottamenti in week end ai residenziali più strutturati, più del 77% dei partecipanti ha superato il trauma del distacco dalia famiglia con uno numero di pernottamenti da variabili da 3 a 18.

La strategia di medio periodo è quella di un graduale passaggio a periodi più lunghi di residenza, sino ad attivare il modulo "Abitare insieme". Per il 2015, infatti, si prevede la conferma dei partecipanti che, dopo attenta osservazione sono risultati idonei a continuare il percorso, e l'inserimento di nuovi utenti più giovani, anche per favorire l'attivazione di processi di cambiamento, facilitando il passaggio dalla presa in carico della scuola a quella connessa con la costruzione di futuri percorsi di vita. Inoltre nel 2015 è previsto l'inizio di una concreta esperienza di residenza per lungo periodo con tre soggetti dell'area Chianti.

Le esperienze residenziali 2014 sono state organizzate nelle tre abitazioni messe a disposizione dalle amministrazioni comunali. La possibilità di disporre di idonee abitazioni è uno dei fattori cruciali individuati dal Consiglio per il perseguimento degli scopi della Fondazione. Anche per questo, nel corso del 2014, oltre ad una costante attività di ricerca e sensibilizzazione rivolta a soggetti pubblici e privati del territorio per il reperimento di nuovi alloggi, la Fondazione ha partecipato attivamente alle fasi di ideazione e progettazione di una struttura di alloggio finalizzata al "durante e dopo di noi" portata avanti dalle amministrazioni comunali ed in particolare da quella di Rignano, dove è ubicato il progetto.

Gli Stakeholder ed il loro coinvolgimento: metodologie attivate e creazione di una "comunità professionale"

Uno dei criteri su cui ci si è mossi per perseguire il progetto *Futuro insieme* è quello di proporsi come azione di sistema, portando a valore, in un'ottica evolutiva, quanto prodotto ad oggi dal territorio di riferimento. Di qui l'esigenza di un rapporto strutturato e continuativo con i principali portatori di interesse (stakeholder).

Per un efficace perseguimento di questo obiettivo *è stata attivata una funzione di coordinamento tecnico professionale* affidata ad una persona di alta professionalità, esperienza e competenza con il compito di raccordare le funzioni del CdA con la prassi operativa e dare pratica attuazione alle azioni di progetto in un sistematico rapporto con i portatori d'interessi legittimi, sinteticamente rappresentati nel seguente prospetto.

I Comuni dell'area socio sanitaria Fiorentina sud est e i Servizi Sociali Territoriali	Sono i referenti istituzionali della presa in carico dei bisogni del territorio. Ci supportano con la loro esperienza nell'individuazione dei percorsi da attivare che sostengono in parte con risorse pubbliche. Il raccordo con i "Gruppi H" ci permette inoltre di garantire un collegamento con la storia di ogni partecipante e una conoscenza del potenziale di autonomia.
Enti Gestori	Sono i soggetti territoriali professionali che incarichiamo di realizzare operativamente le attività dei percorsi di autonomia. Nel 2013 le attività del progetto "In Autonomia" ci hanno permesso di sperimentarci sul piano progettuale ed operativo. Tutti gli enti, selezionati in base alla territorialità ed alle pregresse esperienze nell'ambito dell'housing, entrano a far parte della nostra "Comunità professionale". Gli attuali enti gestori sono Arca SCS – Zona Chianti, Giocolare SCS – Zona Valdisieve, Inchiostro SCS – Zona Valdarno, Fratellanza Popolare – Zona Chianti – Grassina. Altri ulteriori enti gestori saranno valutati in relazione alle esigenze emergenti.
Famiglie	Famiglie che hanno la necessità di fare il percorso dal durante al dopo di noi sono le destinatarie delle nostre attività a cui proponiamo una partecipazione attiva. Alcune famiglie possono anche essere finanziatrici dei percorsi mettendo a disposizione risorse economiche o strutturali.
Associazioni del volontariato e non	Tutti i gruppi formali del territorio che operano nei diversi settori del mondo dell'associazionismo sono per noi partner importanti sia per la costruzione che per la realizzazione dei progetti. In questa fase sono molte le associazioni di famiglie con cui stiamo stringendo rapporti e che ci aiutano nella riflessione relative alle nostre criticità e punti di forza
Enti privati cofinanziatori	Tutti gli enti (es. fondazioni bancarie o aziende) che erogano risorse per sostenere le nostre iniziative.

In funzione degli obiettivi del progetto è stata concepita e definita una **metodologia operativa** (modello formale) unitaria che ispirasse tutte le fasi del lavoro ovvero:

- attività propedeutiche al programma - confronto con territori (assistenti sociali, famiglie, amministrazioni, operatori professionali), valutazione dei casi per costruzione o validazione di percorsi individuali, costruzione di gruppi per obiettivi compatibili;
- formazione del programma - luoghi e tempi delle esperienze, organizzazione degli operatori professionali e delle attività in funzione degli obiettivi individuali di gruppo e di fase;
- attuazione del programma;
- monitoraggio del programma in corso d'opera per gli adattamenti del caso;
- conclusione del programma - valutazione delle esperienze, restituzione e discussione dei risultati con i diversi attori (servizi sociali, famiglie, operatori professionali, gruppi volontariato);
- ciascun gruppo di attività è regolato da protocolli più o meno complessi che consentono l'armonizzazione delle modalità operative secondo principi di qualità pertanto in grado di restituire i risultati per le opportune finalità;
- valutazione interna delle performance, allo scopo di consolidare, ovvero di reindirizzare contenuti e modalità di approccio e gestione dei casi;
- rendiconto sui contenuti, sui successi e sulle problematiche emergenti dalla platea degli stakeholders. Rendiconto economico e finanziario attraverso modalità di bilancio sociale;
- costruzione di cases history per iniziative di elaborazione professionale e divulgazione.

Questo sistema di "scambio esperienziale" tra soggetti che operano nel progetto, coinvolgendo in modo attivo i servizi sociali e le famiglie, ha avviato anche un significativo processo di condivisione del patrimonio diffuso di buone pratiche e "successi" nel trattamento delle situazioni critiche che è propedeutico per la **costruzione di una comunità professionale.**

La qualità dell'azione di coordinamento ha consentito di rendere efficaci gli aspetti strumentali (modalità) che hanno operato in profondità creando un sistema di relazioni molto positive con le famiglie, i servizi territoriali e gli stessi utenti dei progetti. Gli incontri sono avvenuti sia prima delle attività di housing, sia durante l'esecuzione delle attività. Il confronto costante in alcuni momenti ha assunto anche toni critici, peraltro estremamente utili per correggere e migliorare gli sviluppi progettuali .

Il coinvolgimento delle famiglie ha permesso una maggiore corrispondenza tra le attività di progetto e le loro esigenze. Il rapporto è stato impostato in una dimensione di gruppo, insieme con i servizi sociali, per la presentazione delle attività di housing ed a livello individuale con colloqui più centrati sugli obiettivi specifici. Questa attività ha permesso di evidenziare:

- Centralità degli incontri di presentazione plenaria con le famiglie - alcuni incontri sono stati attentamente pianificati per la presentazione degli obiettivi e modalità operative. Il riscontro è stato di un' alta partecipazione e di un'adeguata comprensione degli obiettivi. In questi incontri si è anche compreso quanti sono interessati o pronti a condividere un progetto che vada oltre l'esperienza episodica e siano disponibili per la concreta progettazione del *dopo di noi.*
- Incontri individuali con le famiglie di presentazione della Fondazione - obiettivo principale è stato la conoscenza della Fondazione ed il superamento di pregiudizi e diffidenze iniziali. I colloqui sono stati condotti dall'assistente sociale di riferimento e dalla coordinatrice della Fondazione, ed hanno permesso di costruire un maggior legame e condividere al meglio gli obiettivi. In questi casi ad esempio sono stati affrontati con successo, le reticenze e incomprensioni relative al motivo per cui la Fondazione stesse chiedendo una compartecipazione economica alle attività.
- Incontri con le famiglie di presentazione del progetto - altri incontri di gruppo ed individuali non sono stati attentamente pianificati, ma costruiti di volta in volta in prossimità della partenza delle attività di housing.

Questi incontri hanno permesso la costruzione della collaborazione tra Fondazione (rappresentata dalla coordinatrice e supportata da componenti del CDA) e Servizi Sociali. Pur nell'ottica di un continuo miglioramento delle relazioni, si ritiene che le esperienze del 2014 abbiano perseguito alcuni importanti obiettivi funzionali:

- In termini metodologici**,** è stata condivisa una metodologia (modello formale) indispensabile per la progettazione, monitoraggio e verifica delle attività. I servizi Sociali in questo ci hanno aiutato a

comprendere cosa è stato fatto fino ad oggi e quali potevano essere punti di sviluppo e miglioramento.

- Criteri di accesso, è stata condivisa la nuova modalità di costruzione dei criteri di accesso al progetto, andando ad esempio ad ampliare il target, non più solo aperto a coloro che sono potenzialmente idonei anche al VAI lavoro, ma anche ad altre tipologie di disabilità;.
- Progetti personalizzati - è stata fornita una consulenza rispetto al progetto personalizzato di ogni utente, ferma restando la necessità di potenziare gli scambi di informazioni e di conoscenze.

Le assistenti sociali sono state parte attiva nel contatto con le famiglie e nella costruzione del progetto. Grazie alla riflessione congiunta è stato possibile arrivare alla costruzione di una **Procedura di Coordinamento** che è stata essenziale per armonizzare le modalità operative dei gestori delle attività di hausing.

Consideriamo questa *Procedura* un traguardo importante che ha portato alla definizione attenta dei vari ruoli coinvolti nella gestione dei progetti (Assistente Sociale, Coordinatore della Fondazione, Coordinatore Interno del soggetto gestore, CDA della Fondazione ecc.). Punto di forza di questa *Procedura* è il suo essere stata basata sull'esperienza e sulla sua rilettura analitica e critica e non una azione prettamente teorica e scollegata dal quotidiano.

Nel 2015 l'obiettivo sarà quello di consolidare il metodo di lavoro della Fondazione per prevederne ulteriori sviluppi tra cui l'implementazione di un modello telematico che, garantendo una condivisione in rete delle esperienze, è fattore essenziale di crescita della Comunità professionale.

La compagine sociale

La compagine sociale della Fondazione è costituita dai Soci Fondatori Promotori composti dai 15 Comuni che fanno parte della Società della Salute Firenze Sud Est e dalla Società della Salute Firenze Sud Est stessa (La SdS è stata sciolta e le funzioni sono state assorbite dalle amministrazioni comunali che la componevano), e dai Soci Partecipanti. Al 31.12.2014 non figurano Soci Fondatori mentre i Soci Partecipanti sono n° 85, n° 13 Associazioni e n° 72 Persone Fisiche.

La gestione economica

La Fondazione non ha scopo di lucro e non svolge nemmeno in parte attività commerciale. La gestione economica complessiva registra:

- componenti positivi per euro **148.296,84**, di cui euro 25.246,45 per contributi dei Soci Fondatori Promotori, euro 2.740,00 per contributi dei Soci partecipanti, euro 70.000,00 da Enti pubblici per gestione di progetti specifici, euro 24.182,50 per erogazioni liberali ed euro 6.127,89 di proventi finanziari;

- componenti negativi per euro **147.100,28** i cui euro 146.234,00 di oneri per attività tipiche e euro 766,28 per oneri finanziari e euro 100,00 per sopravvenienze passive. La gestione si è quindi chiusa con un avanzo di euro **1.196,56.**

Dal punto di vista patrimoniale il totale dell'attivo è di euro **357.137,19,** di cui euro 38.968,18 di immobilizzazioni immateriali.

Queste ultime si riferiscono ad investimenti per ricerca, sviluppo e pubblicità forniti dalla Glebb & Metzger a fronte di specifico contratto finalizzato alla creazione del logo della Fondazione, dell'immagine coordinata, della creazione del sito internet, di strumenti grafici per campagne di comunicazione istituzionale e di progetto, nonché la realizzazione di un video istituzionale realizzato nell'ambito delle attività concrete di autonomia organizzate nel corso dell'esercizio. L'investimento immateriale è funzionale anche a disporre di strumenti efficaci per allestire una piattaforma per la raccolta di fondi.

L'attivazione degli strumenti organizzativi e di supporto sopra indicati, come pure una già prevista attività di progettazione dei modelli e delle modalità di intervento della Fondazione su possibili

programmi futuri, costituiscono una oggettiva utilità futura in quanto elementi e volano indispensabili per l'avvio di una coerente ed efficace attività istituzionale. Le immobilizzazioni, iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti, sono riportate al costo di acquisto inclusa l'IVA e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Il patrimonio netto ammonta ad euro **264.212,46** di cui euro 50.000,00 rappresentato dal Fondo di dotazione apportato dai Soci Fondatori Promotori e dal Fondo di gestione per le attività istituzionali di euro 214.212,46.

Risorse umane

Per quanto attiene alle risorse umane, la Fondazione ha operato in questi primi quattro anni di vita contando sul volontariato degli Organi sociali ai quali si è aggiunta la collaborazione occasionale di alcuni volontari. A partire dall'esercizio in esame il Consiglio ha ritenuto comunque opportuno per lo sviluppo del progetto "Futuro Insieme", come già accennato sopra, individuare una qualificata figura di supporto nella funzione di progettazione e coordinamento professionale. Tali funzioni sono attualmente fornite dalla Cooperativa Giocolare.

Prospettive

Senza dubbio l'esercizio in corso registrerà un significativo sviluppo per progetto Futuro insieme, sia in qualità grazie alle procedute ed alle metodologie avviate, che in quantità grazie anche all'incremento delle abitazioni disponibili che passeranno da 3 a 6. E' infatti ormai certo che entreranno nella disponibilità della Fondazione, con contratto di comodato, un appartamento a San Casciano in Val di Pesa, gentilmente messo a disposizione tramite l'Amministrazione Comunale, da un privato cittadino, e due appartamenti di nuova costruzione ad Impruneta nella disponibilità di quel comune.

Parallelamente con lo sviluppo delle attività positivamente avviate emerge, come accennato in più occasioni, la necessità di strutturare una funzione di raccolta fondi per alimentare ed ampliare il "fondo di gestione" dell'Ente che, seppur utilizzato in questi primi esercizi solo in modo marginale, è assolutamente inadeguato alla *mission,* alle aspettative delle famiglie e degli altri stakeholder. Confidiamo anche che il progetto Futuro insieme, concepito e proposto come un progetto di solidarietà territoriale, possa essere in grado di attivare risorse provenienti dai fondatori –promotori , dalle famiglie e da imprese e privati che condividano la missione della Fondazione, nella prospettiva di un modello finanziario misto pubblico privato .

CONTRIBUTO ENTE CRF

Il Consiglio ritiene doveroso segnalare il contributo di euro 20.000 erogato nell'esercizio dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze a fronte della nostra partecipazione ai bandi dell'Ente con il progetto: *"Realizzazione del progetto triennale – Futuro insieme: sviluppo di una rete di servizi residenziali e semi residenziali ad alta intensità di servizi sanitari e socio sanitari in favore di persone disabili."* La recente comunicazione pervenuta da questo importante Ente territoriale, di concessione di un ulteriore contributo di euro 30.000 per il 2015, è certamente un segnale importante che conferma la validità dei progetti in corso.

Conclusioni.

Il Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 17 Aprile 2014, sentito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, approva quindi il rendiconto chiuso il 31/12/2014 costituito da:

- Relazione di gestione e di missione;
- Stato patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Conto economico in forma scalare;
- Nota integrativa;
- Relazione Collegio dei Revisori dei Conti.

L'insieme di questi documenti costituiscono, nel loro complesso, il bilancio di esercizio.

Relativamente all'avanzo conseguito di **Euro 1.196,56**, il Consiglio delibera di appostarlo al Fondo di gestione per le attività istituzionali che così passa da Euro 213.015,90 ad Euro 214.212,46.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente – *Luigi Marino Remaschi*

STATO PATRIMONIALE				
		31/12/2014		31/12/2013
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
A) Credito verso associati per quote associative da versare		**24.664,90**		**6.283,80**
- Verso Soci Fondatori promotori	21.654,90		4.533,80	
- Verso Soci Partecipanti	3.010,00		1.750,00	
B) Immobilizzazioni				
I. Immateriali		38.968,18		3.389,33
Valore Lordo	61.000,00		5.083,74	
Ammortamenti	(22.031,82)		(1.694,41)	
II. Materiali				
Valore Lordo				
Ammortamenti				
III. Finanziarie				
Totale Immobilizzazioni		**38.968,18**		**3.389,33**
C) Attivo circolante				
I. Rimanenze				
II. Crediti		-		18.388,56
-entro 12 mesi		-	18.388,56	
Ritenute d'acconto bancarie	-			
-oltre 12 mesi				
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		201.802,73		201.802,73
IV. Disponibilità liquide		90.530,20		48.275,44
Cassa	1.300,70		1,65	
Banche e Posta	89.229,50		48.273,79	
Totale attivo circolante		**292.332,93**		**268.466,73**
D) Ratei e risconti		1.171,18		1.171,18
Totale attivo		**357.137,19**		**279.311,04**
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
A) Patrimonio (Art. 5 Statuto)				
I. Fondo di dotazione		50.000,00		50.000,00
II. Fondo di gestione		214.212,46		213.015,90
Accantonamenti				
1) Risultato di gestione esercizio in corso	1.196,56		(768,57)	
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	213.015,90		213.784,47	
Totale Patrimonio netto		**264.212,46**		**263.015,90**
B) Fondi rischi e oneri				
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato				
D) Debiti				
-entro 12 mesi		92.773,33		16.148,74
-oltre 12 mesi				
Totale Debiti		**92.773,33**		**16.148,74**
E) Ratei e risconti		151,40		146,40
Totale passivo		**357.137,19**		**279.311,04**

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2014

ONERI		PROVENTI E RICAVI	
Descrizione	**31/12/2014**	**Descrizione**	**31/12/2014**
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	**€ 146.234,00**	**PROVENTI E RICAVI DI ATTIVITA' TIPICHE**	**€ 117.986,45**
MATERIALE PUBBLICITARIO-PRODUZ.		CONTRIBUTI DEI SOCI FONDATORI PROMOTORI	€ 25.246,45
CANCELLERIA E STAMPATI	€ 0,00	CONTRIBUTI DEI SOCI PARTECIPANTI ASSOCIAZIONI E ENTI	€ 1.300,00
VIAGGI E TRASFERTE		CONTRIBUTI DEI SOCI PARTECIPANTI PERSONE FISICHE	€ 1.440,00
SPESE POSTALI	€ 3,00		
SPESE SERVIZI E CONSULENZE PROFESSIONALI	€ 1.701,90	CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI PER GESTIONE PROGETTI	€ 70.000,00
PROGETTI DI RESIDENZIALITA'	€ 118.558,56	CONTRIBUTI VARI PER GESTIONE PROGETTI	€ 20.000,00
ALTRI PROGETTI			
EMOLUMENTI AMMINISTRATORI E SINDACI			
CANONI SOFTWARE, LICENZE E SIM.	€ 0,00		
ASSICURAZIONI DIVERSE			
RIMBORSI AMMINISTRATORI PER RIUNIONI VIAGGI E TRASFERTE	€ 1.142,80		
CONTRIBUTI E IMPOSTE F24			
VALORI BOLLATI	€ 396,50		
AMM.TO IMMOB. IMMATERIALI	€ 20.337,41		
CONSULENZE ESTERNE			
SPESE DI RAPPRESENTANZA			
ONERI E COMM. SERVIZI BANCARI	€ 223,16		
SPESE GENERALI	€ 3.870,67		
AFFITTI PASSIVI			
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	**€ 0,00**	**PROVENTI DA RACCOLTA FONDI**	**€ 24.182,50**
		EROGAZIONI LIBERALI	6.210,00
		EROGAZIONI LIBERALI FINALIZZATE PER PROGETTI AUTONOMIA	17.972,50
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	**€ 0,00**	**PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE**	
		ABBUONI E ARROTOND. ATTIVI	
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	**€ 766,28**	**PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI**	**€ 6.127,89**
COMMISSIONI E ONERI SU TITOLI	€ 0,00	PROVENTI DA TITOLI	€ 6.125,00
ALTRI ONERI E RITENUTE FISCALI	€ 766,28	INTERESSI ATTIVI	€ 2,89
		DIVIDENDI DA PARTEC.	
ONERI STRAORDINARI	**€ 100,00**	**PROVENTI STRAORDINARI**	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	€ 100,00	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	
TOTALI ONERI	**€ 147.100,28**	**TOTALE PROVENTI E RICAVI**	**€ 148.296,84**
Risultato gestionale	**€ 1.196,56**		

CONTO ECONOMICO			
	31/12/2014		**31/12/2013**
A) Valore dell'attività			
Proventi dell'attività istituzionale			
1) Contributi dei soci Fondatori promotori	25.246,45		22.161,80
2) Contributi dei soci Partecipanti Associazioni e Enti	1.300,00		2.000,00
3) Contributi dei soci Partecipanti Persone Fisiche	1.440,00		3.600,00
4) Altri proventi dell'attività istituzionale	114.182,50		37.108,56
a) Contributi per gestione progetti	90.000,00		26.638,56
c) Altri proventi per erogazioni liberali	24.182,50		10.470,00
Totale proventi attività istituzionale	**142.168,95**		**64.870,36**
Proventi da attività accessoria			
4) Proventi da attività accessoria			
5) Altri proventi da attività accessoria			
Totale proventi attività accessoria	**0,00**		**0,00**
Totale valore dell'attività	**142.168,95**		**64.870,36**
B) Oneri dell'attività			
6) Per materiale di consumo e prodotti vari			
7) Per servizi	120.260,46		65.057,64
8) Per godimento di beni di terzi			
9) Per il Personale			
a) Salari e stipendi			
b) Oneri sociali			
c) Trattamento di fine rapporto			
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
Totale Costi del personale	0,00		0,00
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	20.337,41		1.694,41
b) Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali			
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide			
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.337,41		1.694,41
11) Variazioni delle rimanenze di materiali			
di consumo e prodotti vari			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	5.636,13		1.815,47
Totale oneri dell'attività istituzionale	**146.234,00**		**68.567,52**
Diff. tra valore e oneri dell'attività (A-B)	**-4.065,05**		**-3.697,16**

Conto Economico	31/12/2014		31/12/2013
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
Totale proventi da partecipazioni			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizz.			
d) altri	6.127,89		6.057,66
Totale altri proventi finanziari	6.127,89		6.057,66
Totale proventi finanziari	6.127,89		6.057,66
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri	(766,28)		(1.185,32)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(766,28)		(1.185,32)
Totale proventi e oneri finanziari	**5.361,61**		**4.872,34**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale Rivalutazioni	0,00		0,00
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale svalutazioni	-		(1.943,75)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-		(1.943,75)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie			
Totale proventi straordinari	0,00		0,00
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie (rettifica valore attività finanziarie non imm.	(100,00)		
Totale oneri straordinari	(100,00)		0,00
Totale delle partite straordinarie	(100,00)		0,00
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	**1.196,56**		**-768,57**
22) Imposte dell'esercizio			
Imposte dell'esercizio			
23) Risultato gestionale positivo (negativo)	**1.196,56**		**-768,57**

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

La nostra Fondazione, pur essendo un ente senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, preferisce comunque redigere il bilancio consuntivo ai sensi dell'art. 2424 e seguenti del Codice Civile, sia con l'intento di presentare i dati con maggiore chiarezza, nel rispetto dei principi dettati dalla IV direttiva CEE., sia in ottemperanza delle linee guida approvate dall'Agenzia delle Onlus in data 11.02.2009 (poi Agenzia per il terzo settore le cui funzioni, a seguito della soppressione avvenuta nel 2012, sono state trasferite al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali).
Conseguentemente ed ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile precisiamo che le singole voci che lo compongono sono state valutate seguendo i principi previsti dall'art. 2423 del C.C, i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e le indicazioni contenute nelle citate linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus.
Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre l'esposizione delle voci di rendiconto seguono, in linea di massima, lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 del C. C. rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.
Occorre infatti, precisare che come previsto dal punto 2.1 dell'atto di indirizzo emanato dall'agenzia delle Onlus in data 11.02.2009, si è reso necessario apportare alcune modifiche e aggiustamenti nella struttura di rappresentazione del bilancio.

Più precisamente:

a. Il Patrimonio netto dell'ente non prevede il capitale sociale, semmai un fondo di dotazione alimentato dai contributi specificatamente ad esso destinati.
b. Non svolgendo alcun tipo di attività commerciale non possiamo rilevare un utile o una perdita d'esercizio.
c. Non svolgendo attività con i terzi e tantomeno commerciale non abbiamo mai ottenuto ricavi dalle vendite o per prestazioni di servizi. Conseguentemente il valore della produzione è, nel nostro specifico caso, rappresentato dai proventi delle attività istituzionali, costituiti dalla raccolta dei contributi associativi, di eventuali contributi di Enti pubblici e di contributi liberali. Di riflesso non possiamo prevedere alcun "costo di produzione", bensì oneri da attività istituzionale.
d. Abbiamo poi redatto sia il rendiconto gestionale a sezioni contrapposte che il conto economico in forma scalare, secondo le indicazioni emanate dalle citate linee guida. Riteniamo che il sistema adottato possa rappresentare al meglio i costi e le entrate, apprezzando al meglio anche i risultati intermedi.

Attività svolte

La Fondazione Nuovi Giorni ha come finalità fondamentale la solidarietà e la mutualità sociale nei confronti di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Nel quarto esercizio chiuso al 31.12.2014 sono proseguite le attività di progettazione e di realizzazione di esperienze concrete di autonomia legate agli scopi statutari ma sono state anche approntati alcuni investimenti legati alla comunicazione indispensabili per le prospettive di sviluppo. A partire dal mese di aprile fino a novembre sono state rinnovate ed ampliate le esperienze differenziate di vita autonoma in tre appartamenti ubicati a: Grassina, comune di Bagno a Ripoli, Pontassieve e Figline, di proprietà delle rispettive tre amministrazioni comunali Soci Fondatori Promotori della Fondazione e concessi in comodato. Nella programmazione delle attività si è registrata la partecipazione di **n° 93** disabili per un totale di **1.128** giornate di attività di cui **527** con pernottamento. Il prospetto seguente riepiloga gli oneri totali ed i contributi specifici raccolti che hanno coperto oltre il 90% degli oneri diretti di gestione dei progetti.

Progetti in autonomia 2014 - COPERTURA COSTI ONERI DIRETTII			
ONERI DIRETTI (costi sostenuti per la gestione delle attività)			
Totale oneri sostenuti per la realizzazione dei progetti in autonomia (soli servizi forniti dalle Cooperative Sociali,ARCA, L'Inchiostro e Giocolare e dalla Fratellanza Popolare di Grassina)	**€**	**118.558,56**	**100%**
CONTRIBUTI SPECIFICI (entrate ricevute e raccolte)			
Contributi erogati dalla Società della Salute Firenze Sud Est per affidamento "Gestione VAI 2014"	€	70.000,00	59%
Contributi erogati da Enti privati (Ente Cassa di Risparmio di Firenze)	€	20.000,00	17%
Erogazioni liberali raccolte da soci e cittadini per la gestione delle attività in autonomia	€	17.972,50	15%
Totale contributi specifici ricevuti e raccolti	**€**	**107.972,50**	**91%**
Utilizzo Fondo di Gestione	**€**	**10.586,06**	**9%**
Totale copertura costi	€	118.558,56	100%

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del presente rendiconto è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Crediti verso Associati per quote Associative e Contributi da versare

Ammontano ad Euro **24.664,90** e sono rappresentati da Euro 3.010,00 di contributi di Soci Partecipanti che al 31.12.2014 non risultavano ancora essere stati incassati come da tabella che segue:

Contributi associativi da incassare al 31.12.2013	Contributi associativi 2013 incassati nel 2014	Contributi associativi dovuti nel 2014	Contributi associativi 2014 incassati nell'esercizio	Oneri straordinari (Rettifica contributi ass. da incassare al 31.12.2013)	Contributi associativi da incassare al 31.12.2014
€ 1.750,00	€ 100,00	€ 2.740,00	€ 1.060,00	€ 100,00	**€ 3.010,00**

e da Euro 21.654,90 di contributi deliberati da Soci Fondatori Promotori nella misura di Euro 0,15 per abitante.

Riguardo ai contributi associativi si da conto di quanto segue:

Soci Partecipanti - il Consiglio di Amministrazione, nell'ottica di agevolare una più ampia partecipazione dei soggetti interessati e delle famiglie dei disabili, ha ridotto tali contributi annui rispettivamente a € 20,00 per le persone fisiche ed a € 100,00 per gli Enti ed Associazioni; con decorrenza dall'esercizio 2014 il Consiglio;

Soci Fondatori Promotori – Benché lo Statuto (Art. 8) preveda che tali Soci "contribuiscono al versamento annuale di un contributo in denaro a sostegno delle attività della Fondazione" e che gli stessi nell'atto costitutivo abbiano determinato l'importo da versare per i primi tre anni, a tutt'oggi tali contributi sono determinati di anno in anno e la Fondazione non ha certezze sul loro ammontare e sulla effettiva erogazione.

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a euro **38.968,18** e si riferiscono a costi dei servizi di ricerca, sviluppo e pubblicità forniti dalla Glebb & Metzger a fronte di specifico contratto finalizzato alla creazione del logo della Fondazione, dell'immagine coordinata, della creazione del sito internet, di strumenti grafici per campagne di comunicazione istituzionale e di progetto, nonché la realizzazione di un video istituzionale realizzato nell'ambito delle attività concrete di autonomia organizzate nel corso dell'esercizio. L'investimento immateriale è funzionale anche a disporre di strumenti efficaci per allestire una piattaforma per la raccolta di fondi.

L'attivazione degli strumenti organizzativi e di supporto sopra indicati, come pure una già prevista attività di progettazione dei modelli e delle modalità di intervento della Fondazione su possibili programmi futuri, costituiscono una oggettiva utilità futura in quanto elementi e volano indispensabili per l'avvio di una coerente ed efficace attività istituzionale.

Le immobilizzazioni, iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti, sono riportate al costo di acquisto inclusa l'IVA e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio. La durata del periodo di ammortamento, data la particolare tipologia e funzione dell'investimento, è stata determinata in tre anni (aliquota del 33,33%).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO ORIGINARIO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE DI BILANCIO
Costi di ricerca, sviluppo e comunicazione			
Valore al 31/12/2013	5.083,74	1.694,41	3.389,33
Ammortamento 33,33% su 61.000,00		20.337,41	
Valore al 31/12/2014	61.000,00	22.031,82	38.968,18

Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti nell'esercizio;

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti nell'esercizio;

Attivo circolante

E' rappresentato dalla liquidità immediata e dalle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Non sono presenti, crediti a breve, a medio e a lungo termine e rimanenze finali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ammontano ad Euro **201.802,73,** come da prospetto seguente**,** e sono composte dai seguenti titoli di stato:

- Valore Nominale 150.000,00 di BTP scadenza 01/12/2015, Cod ISIN IT0004880990;
- Valore Nominale 50.000,00 di BTP 4,00% scadenza 01/02/2017, Cod ISIN IT0004164775

Data acquisto	VN	Prezzo	Costo	Costi accessori	COSTO STORICO
18/03/2013	102.000	100,66	102.673,20	513,37	103.186,57
18/03/2013	48.000	100,65	48.312,00	248,36	48.560,36
			150.985,20	761,73	**151.746,93**
14/02/2012	50.000,00	99,60	49.800,00	255,80	50.055,80
	Attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2014				**201.802,73**

Le disponibilità liquide

Ammontano a Euro **90.530,20** e rappresentano il saldo della Cassa (€ 1.300,70), del conto corrente Postale (€ 5.343,42) e dei conti correnti bancari accesi presso la Cassa di Risparmio di Firenze Filiale di Bagno a Ripoli (€ 55.129,26) e presso ChiantiBanca S.C. Filiale di Lungarno Ferrucci di Firenze (€ 28.756,82).

Ratei e Risconti

Ammontano ad Euro **1.171,18** e si riferiscono a **Ratei attivi** relativi agli interessi maturati al 31/12/2014 sui titoli di stato (BTP a tasso fisso) che compongono le attività finanziarie;

	VALORE NOMINALE	TASSO FISSO	cedola 01/02/15	cedola 01/06/15	dal 2/8 al 31/12	dal 2/12 al 31/12	RATEO	Ritenute
BTP 4,00% 01 FEB 2017	50.000,00	4,00%	1.000,00		151 GG		838,89	104,86
BTP 2,75% 01 DIC 2015	150.000,00	2,75%		2.062,50		29 GG	332,29	41,54
						Totale	**1.171,18**	**146,40**

Patrimonio netto

Risulta essere pari a Euro **264.212,90**, così composto:

A) Patrimonio (Art. 5 Statuto)

I. Fondo di dotazione **Euro 50.000,00**

II. Fondo di gestione **Euro 214.212,90**

1) Risultato di gestione esercizio in corso Euro 1.196,56

2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti Euro 213.015,90

Il patrimonio netto rileva:

a) Il risultato della gestione che presenta un avanzo pari ad euro **1.196,56;**
b) Il Fondo di dotazione dell'ente pari ad euro **50.000,00**, è costituito, ai sensi dell'art.5 dello Statuto, da:
   - i conferimenti versati dai soci fondatori promotori in fase di costituzione pari ad Euro 50.000,00;
c) Il Fondo di gestione previsto dallo statuto pari ad euro **214.212,46** costituito con i risultati di gestione degli esercizi precedenti ed utilizzabile esclusivamente per la copertura dei disavanzi o comunque per le finalità istituzionali della Fondazione.

Per completezza si precisa che l'intero patrimonio netto compreso eventuali fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della Fondazione, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi dell'Ente ed a quanto previsto dalla legge e dall'art. 24 dello Statuto vigente.

Debiti

Ammontano a Euro **92.773,33** e si riferiscono:

- per Euro 18.715,02 a tre fatture da ricevere: Euro 14.014,22 della Coop. ARCA e Euro 3.432,00 della Coop. GIOCOLARE relative a servizi di gestione dei progetti di residenzialità effettuati nel 2014; Euro 1.268,80 dello Studio Galletti Marco relativa a servizi di amministrazione del 2014;
- per Euro 73.958,31 a fatture relative a servizi di gestione dei progetti di residenzialità ancora da pagare alle Cooperative ARCA, per Euro 10.725,21, L'INCHIOSTRO, per Euro 24.158,98 e GIOCOLARE, per Euro 23.827,78, oltre a fatture per immobilizzazioni immateriali per Euro 15.246,34 da saldare alla Glebb & Metzger;
- per Euro 100,00 ad acconti per contributi associativi 2015 incassati nel 2014.

Ratei e risconti passivi

Ammontano ad Euro **151,40** e si riferiscono per Euro 146,40 alle ritenute del 12,50% relative agli interessi maturati al 31/12/2014 sui titoli di stato (BTP a tasso fisso) – vedasi precedente prospetto dei ratei attivi, ed a Euro 5,00 di oneri del Conto postale relativi a dicembre 2014.

CONTO ECONOMICO

Come già descritto in premessa, abbiamo redatto sia il rendiconto gestionale che il conto economico scalare secondo lo schema previsto dall'art. 2425 del C.C., adattandolo alle nostre esigenze e sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia per le Onlus nelle richiamate " linee guida".

Nel ritenerlo pertanto chiaro e di facile interpretazione, segnaliamo che tutti i costi, oneri e proventi sono stati

iscritti per competenza ed inoltre:

- **<u>Il valore delle attività istituzionali</u>** pari ad Euro **142.168,95** è rappresentato:

1. Contributi da Soci Fondatori promotori Euro 25.246,45.
2. Contributi da Soci Partecipanti Associazioni e Enti Euro 1.300,00.
3. Contributi da Soci Partecipanti Persone Fisiche Euro 1.440,00.
4. Altri proventi dell'attività istituzionale Euro 114.182,50.
   di cui:
   a. Contributi per gestione progetti Euro 90.000,00
   b. Proventi per erogazioni liberali Euro 24.182,50.

- **<u>Il valore delle attività accessorie</u>**

Non sono presenti nell'esercizio;

- **<u>Gli oneri dell'attività</u>** pari ad Euro **146.234,00** sono rappresentati da:

B) Oneri dell'attività	
6) Per materiale di consumo e prodotti vari	
7) Per servizi progetti di residenzialità	*120.260,46*
8) Per godimento di beni di terzi	
9) Per il Personale	
a) Salari e stipendi	
b) Oneri sociali	
c) Trattamento di fine rapporto	
d) Trattamento di quiescenza e simili	
e) Altri costi	
Totale Costi del personale	*0*
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	*20.337,41*
b) Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	
Totale ammortamenti e svalutazioni	*0*
11) Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo e prodotti vari	
12) Accantonamento per rischi	
13) Altri accantonamenti	
14) Oneri diversi di gestione	*5.636,13*
Totale oneri dell'attività	***146.234,00***

dall'esame del rendiconto gestionale è possibile evidenziare che le spese sono state utilizzate per le attività istituzionali dirette della Fondazione e solo per un importo relativamente modesto per quella gestionale ed amministrativa.

- **<u>I proventi finanziari</u>**: pari ad euro **6.127,89** derivano da:

  - euro 2,89 per interessi attivi di c/c bancari;
  - euro 6.125,00 dai relativi interessi su titoli di Stato come da prospetto seguente:

Data	Movimento	Titolo	Cedola sem. lorda	Ritenuta 12,50%
03/02/2014	Riscossione cedola	BTP 4,00% 01 FEB 2017	€ 161,11	€ 20,14
02/06/2014	Riscossione cedola	BTP 2,75% 01 DIC 2015	€ 1.730,21	€ 216,27
01/08/2014	Riscossione cedola	BTP 4,00% 01 FEB 2018	€ 1.000,00	€ 125,00
01/12/2013	Riscossione cedola	BTP 2,75% 01 DIC 2016	€ 2.062,50	€ 257,81
31/12/2014	Rilevazione rateo	BTP 4,00% 01 FEB 2017	€ 838,89	€ 104,86
31/12/2014	Rilevazione rateo	BTP 2,75% 01 DIC 2015	€ 332,29	€ 41,54
	Interessi su titoli di competenza 2014		**€ 6.125,00**	**€ 765,62**

- **<u>Gli oneri finanziari</u>**: pari ad euro **766,28**, si riferiscono a ritenute ed altri oneri su cedole ed interessi attivi (euro 0,66).

Ulteriori Informazioni

Composizione del personale
Non è presente nell'esercizio.

Compensi agli organi sociali.
Non sono presenti in quanto i componenti del Consiglio di Amministrazione prestano la loro attività gratuitamente, come previsto dall'Art. 15 dello Statuto, come pure i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti che, in considerazione degli scopi sociali della Fondazione hanno accettato si svolgere il loro incarico a titolo completamente gratuito.

Si da atto comunque che nell'esercizio in esame sono stati corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione rimborsi spese per l'utilizzo di auto propria per lo svolgimento dell'attività istituzionale per Euro **1.142,80**. Per tali rimborsi si è fatto riferimento alle tariffe ACI diminuite del 10%.

Conclusioni

Per quanto sin qui esposto si evidenzia che per il conseguimento dell'oggetto sociale, la Fondazione oltre ai proventi delle attività tipiche ha realizzato alcune modeste entrate di natura finanziaria che si caratterizzano per la loro destinazione. Tutte le risorse economiche, infatti, vengono interamente utilizzate per il conseguimento del fine sociale dell'Ente.

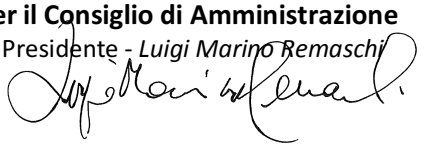
Ne consegue che l'attività svolta ha riguardato esclusivamente le finalità istituzionali dell'ente, non essendo stata posta in essere alcuna attività di natura commerciale.

Relativamente all'avanzo conseguito di **Euro 1.196,56**, il Consiglio delibera di appostarlo al Fondo di gestione per le attività istituzionali che così passa da Euro 213.015,90 ad Euro 214.212,46.

Il presente rendiconto, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale, Conto economico, Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il bilancio al 31/12/2014, comprensivo dei vari allegati è stato approvato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 17 aprile 2015 sentito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente - *Luigi Marino Remaschi*



Bagno a Ripoli, 17 Aprile 2015

Sede in Via dell'Antella, 58 - Bagno a Ripoli 50012
Codice fiscale 94194030485

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL RENDICONTO AL 31.12.2014

Al Consiglio di Amministrazione della **Fondazione Nuovi Giorni**.
Il Collegio dei Revisori premette che l'Organo amministrativo ha tempestivamente messo a disposizione di questo Collegio il progetto di rendiconto al 31.12.2014 unitamente alla Nota Integrativa e alla Relazione di Gestione e di Missione.
Questo Organo di controllo è stato così in grado di redigere la relazione di corredo al rendiconto come prevede la normativa civilistica ed esprime il proprio giudizio sia sotto il profilo della revisione contabile che legale.
I dati espressi nelle singole voci del rendiconto al 31.12.2014 sono state valutate seguendo sia i principi previsti dall'art. 2423 del Codice Civile sia i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale di Dottori Commercialisti, sia seguendo le indicazioni contenute nelle citate linee guida emanate dall'Agenzia delle ONLUS.
Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.
Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
A nostro giudizio, il rendiconto della **Fondazione Nuovi Giorni Onlus** è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale.
Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio dei Revisori raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione di cui abbiamo ricevuto convocazione. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per questo possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e ciò ai sensi dell'art. 2381 comma 5 C.C. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

VERIFICHE PERIODICHE

Il Collegio Sindacale ha svolto presso l'Ente verifiche periodiche nei termini di legge oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza di rendiconto di bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente e anche su questo punto non abbiamo nulla da rilevare.
Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni.

OSSERVAZIONI IN MERITO AL RENDICONTO
Abbiamo esaminato il rendiconto di esercizio chiuso al 31.12.2014 le cui risultanze si compendiano nei seguenti valori:

ATTIVO	
Crediti verso associati per quote associative	24.664,90
Immobilizzazioni immateriali	38.968,18
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	201.802,73
Disponibilità liquide	90.530,20
Ratei attivi	1.171,18
TOTALE ATTIVO	**357.137,19**
PASSIVO	
Debiti con esigibilità entro 12 mesi	92.773,33
Ratei e risconti passivi	151,40
TOTALE PASSIVO	**92.924,73**
PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	50.000,00
Fondo di gestione	213.015,90
Disavanzo di esercizio	1.196,56
TOTALI A PAREGGIO	**357.137,19**
CONTO ECONOMICO	
Proventi attività istituzionale	142.168,95
Oneri dell'attività	146.234,00
Differenza tra Valore ed Oneri dell'attività	(4.065,05)
Totale proventi ed oneri finanziari	4.361,61
Risultato prima delle imposte	1.196,56
Imposte d'esercizio	0,00
Avanzo della gestione	1.196,56

Non risultano conti d'ordine da dover indicare nel presente rendiconto.
Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo verificato la rispondenza del rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.
Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui risultanze sono contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, dichiariamo che nulla osta all'approvazione del rendiconto d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come redatto dagli Amministratori, esprimendo altresì parere favorevole alla proposta sulla destinazione dell'avanzo di esercizio avanzata dagli amministratori stessi.

Bagno a Ripoli, 17 Aprile 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Enrico Bausi (Presidente)

Dott.ssa Simonetta Baldi (Membro effettivo)

Dott. Alessandro Baldi (Membro Effettivo)

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Il **Consiglio di Amministrazione** è così composto:

Carica	*Cognome*	*Nome*	*Data nascita*	*Comune di residenza*
Presidente	REMASCHI	Luigi Marino	31.05.1947	Bagno a Ripoli
Vice Presidente	RENZI	Renzo	27.06.1951	Rignano sull'Arno
Consigliere	BERNARDINI	Fabio	02.05.1940	Bagno a Ripoli
Consigliere	BURGASSI	Luciano	15.04.1949	Impruneta
Consigliere	ERMINI	Giampiero	27.08.1951	Figline Valdarno
Consigliere	FUSI	Antonio	06.07.1957	San Casciano in Val di Pesa

Come da Statuto, i consiglieri Remaschi, Renzi, Burgassi e Fusi sono stati nominati dalla Società della Salute di Firenze Sud Est, mentre i due consiglieri Bernardini e Ermini sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci Partecipanti.

nato a il

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** della Fondazione Nuovi Giorni è così composto:

Carica	*Cognome*	*Nome*	*Data nascita*	*Comune di residenza*
Presidente	BAUSI	Dr. Enrico	15.05.1952	Firenze
Membro effettivo	BALDI	Dr.ssa Simonetta	30.11.1945	Montespertoli
Membro effettivo	BALDI	Dr. Alessandro	05.08.1964	Firenze

Come da Statuto, i componenti del Collegio dei Revisori sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione